



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 14 - n° 12 22 marzo 2015

1.1 EDITORIALE

Parola d'ordine, boicottare. Evviva la libertà di pensiero!

2.1 CEREALI E MATERIE PRIME (2)

Materie prime, tendenze rialziste.

3.1 PARMIGIANO REGGIANO

La corsa degli allevatori per la "quota latte parmigiano reggiano"

4.1 CEREALI E MATERIE PRIME (1)

Materie prime, un mercato sconsigliato. Il confronto con un anno fa.

5.1 LATTIERO CASEARIO

Deboli segnali di ripresa per il Parmigiano Reggiano

6.1 MAIS & SOIA

Mais & Soia: marzo 2015

7.1 VINITALY EVENTI

Il Valpolicella diventa Vegan

7.2 ASPETTANDO VINITALY

Lungarotti:Vino, Cultura e Giovani. Al Vinitaly guardando all'expo

7.3 ASPETTANDO VINITALY

Vinitaly 2015: la 49ª edizione

8.1 ASPETTANDO VINITALY

112 aziende e 210 etichette dalle Marche al Vinitaly

9.1 AGRICOLTURA PRODUZIONI

"AgrOsserva" Speciale Bilancio 2014

9.2 ACQUA

Paesaggi mozzafiato dell'Emilia Romagna dove l'acqua, con la sua bellezza e la sua forza, è regina incontrastata

Editoriale

Parola d'ordine, boicottare. Evviva la libertà di pensiero!

Non la pensi come noi, allora ti boicottiamo. Accadde a Guido Barilla nel settembre 2013 e ora a Dolce e Gabbana di essere oggetto di boicottaggio per avere espresso un pensiero personale fuori dal coro.

di Lamberto Colla -
Parma, 22 marzo
2015 -

Pare sia vietato esprimersi a favore della famiglia tradizionale. Chi osa prendere le sue difese, eterosessuale o omosessuale che sia, viene

immediatamente soffocato dalla violenta reazione della lobby gay.

Il primo a farne le spese fu Guido Barilla, nel settembre 2013, quando intervistato a "la zanzara" se ne uscì con una infelice quanto imprudente affermazione a favore della famiglia tradizionale escludendo categoricamente la possibilità di produrre "spot" pubblicitari con famiglie gay perché, insiste Guido, "...non la penso come loro e penso che la famiglia cui ci rivolgiamo noi è comunque una famiglia classica. Nella quale la donna, per tornare al discorso di prima, ha un ruolo fondamentale, è il centro culturale di vita strutturale di questa famiglia».

Un'opinione che ha immediatamente avuto eco sulla stampa tradizionale e viralizzata sui social

media e l'hashtag [#boicottabarilla](#) è entrato tra i trend, diventando velocemente internazionale con la versione inglese [#boycottbarilla](#). Una reazione che ha obbligato il presidente della

multinazionale della

pasta a scusarsi e a giustificarsi. Episodio che, per certi versi, fu utile alla azienda parmense per riposizionare le proprie politiche interne e le campagne "gay

friendly" oriented al

punto tale da essere diventato un modello internazionale riuscendo a conseguire un punteggio perfetto dalla **Human Right Campaign**, un'importante associazione per i diritti degli omosessuali che stila ogni anno il Corporate equality index, una graduatoria basata sulle politiche interne ed esterne aziendali.

Molto probabilmente, gli stilisti **Dolce e Gabbana**, prenderanno esempio dalla Barilla e seguiranno un percorso di redenzione sempre che ne abbiano necessità.

Sorprende ancor più la presa di posizione, verso una famiglia tradizionale, da parte di Domenico Dolce e di Stefano Gabbana che



non hanno mai fatto mistero della loro relazione, vissuta, come dovrebbe essere per tutti, nella totale normalità. Una relazione vissuta pienamente con amore prima e con affetto dopo la loro separazione. Una vita privata condotta con la discrezione di ogni coppia etero, senza clamori, lasciando che gli eccessi venissero apprezzati solo nelle collezioni ideate e prodotte dai due artisti e imprenditori.

Dolce e Gabbana da innamorati hanno rappresentato la normalità e come tale sono stati accettati.

Ciononostante il loro pensiero sulla famiglia tradizionale, non è stato apprezzato. E questo ci sta pure peccato che alla loro legittima opinione si sia contrapposta la solita violenza verbale con hashtag [#boycottdolcegabbana](#) compreso che in pochi

giorni hanno generato ben 455.000 pagine di google.

Una violenza verbale alla quale i social media ormai ci stanno abituando e che rischia la disaffezione, da parte dei più moderati, all'utilizzo di questi straordinari mezzi di comunicazione.

Non concordo pienamente con l'opinione di [Fabio Brinchi Giusti dalle colonne de Linkiesta](#) etichetta come "cattivi" la maggioranza dei commentatori di facebook seppure sia indiscutibile che alcuni assidui frequentatori dei social utilizzino il "commento facile", molto spesso con arroganza. Ma quel che è peggio, postando ad libitum, questi opinionisti infaticabili riescono a rendere popolare l'opinione negativa e spesso violenta a discapito di

quella più moderata e disponibile al confronto dialettico e culturale.

Vero è che il linguaggio muta con il mutare della società ma non vorrei mai che prendesse il sopravvento l'urlo, l'ingiuria e la vendetta.

Forse la modernità è anche questo prendere la storia, l'etica, il buon senso e la genetica e farne un bel rogo.

Come sarebbe bello, invece, consumare una buona pasta Barilla, inguainati in un elegante outfit di Dolce e Gabbana, coinvolti dalle dolci note di Elton John, in compagnia della persona amata.



MERCATO CEREALI

Materie prime, tendenze rialziste.

Dopo tanta attesa la Cina finalmente entra nel mercato delle materie prime e le trattative tra Governo e autotrasportatori brasiliani non sono prossime al traguardo.

(Mario Boggini e Virgilio)



Mercati internazionali

Materie prime, tendenze rialziste.

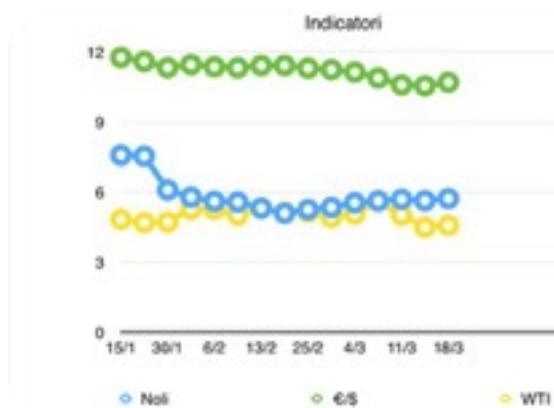
Dopo tanta attesa la Cina finalmente entra nel mercato delle materie prime mentre le trattative tra Governo e autotrasportatori brasiliani non sono prossime al traguardo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 20 marzo 2015 -

La sessione di mercato dello scorso 18 marzo ha evidenziato sensibili segnali tendenti al rialzo dei prezzi confermati anche dal mercato telematico.

Molto probabilmente questa nuova tendenza è determinata da diversi fattori concomitanti. Il ritorno, peraltro atteso, della Cina sul mercato del nord america per evitare le code di carico nei porti del sud america, la fase di stallo nelle trattative tra Governo e autotrasportatori brasiliani e infine le condizioni meteo in USA che si manifesta con eccessi di precipitazioni nelle zone orientali e al contrario con siccità in gran parte delle pianure, rischiando perciò di compromettere le semine di mais. A questi elementi si aggiunga il fatto che i fondi hanno ripreso a fare massicci acquisti mentre la Federal Reserve (FED) ha deciso di non aumentare i tassi di interesse almeno sino al prossimo mese di giugno.

coinvolto la crusca, ma si stanno concentrando principalmente sul mais e sui sottoprodotti dell'industria.



Indicatori del 19 marzo 2015		
Noli*	€/€	Petrolio WTI \$/Barile
571	1,069	45,60 \$/bar

Mercato interno -

Nulla è cambiato rispetto [alla precedente informativa](#).

Gli osservatori di mercato sono in attesa che si inneschi finalmente il meccanismo degli scambi e gli affari possano quindi rinforzarsi.

Le uniche novità riguardano il consolidamento delle **crusche**, mentre nel settore dei proteici si sta manifestando una carenza di farina di soya proteica sul porto di Venezia e una generalizzata inconsistenza della farina di soya 44%.

Segnali in crescita per il **mais** estero comunitario e non. Riguardo invece il mercato del mais nazionale maggiori difese sono state alzate da Est con prezzi di offerta ovviamente maggiori di quello proveniente da Ovest sul quale però si riscontra il problema del Don.

Il **grano** estero tende a aumentare di prezzo, mentre il grano nazionale ancora languisce. **Orzo** in forte ridimensionamento sul mercato interno a seguito dei ridotti consumi.

Nel mercato delle **Bionergie** proseguono le operazioni di copertura atte a allungare l'autosufficienza sulla prossima campagna maidicola. Confermati quindi i valori di 185/190 euro ton. arrivo Lombardia da Ottobre a Marzo per merce base contratto 103. Queste operazioni di copertura ancora non hanno

(* **Noli** - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - mail@europroitalia.com) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

EUROPRO srl - intermediazione granaglie e cereali - Milano

[Andalini Pasta dal 1936](#)

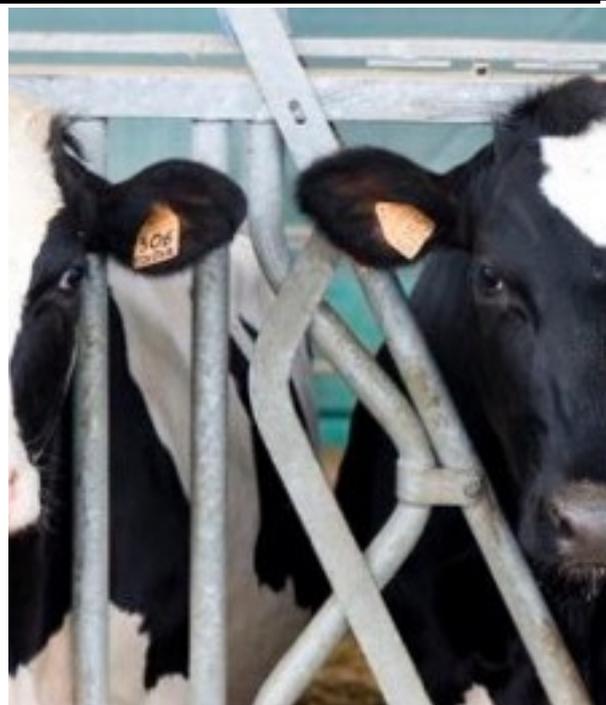


EXPORT

La corsa degli allevatori per la “quota latte parmigiano reggiano”

Una vera corsa contro il tempo degli allevatori della filiera del Parmigiano Reggiano per aderire alle quote stabilite dal nuovo Piano regolazione offerta proposto dal Consorzio entro la scadenza del 31 marzo 2015

(CFPR)



Parmigiano Reggiano

La corsa degli allevatori per la “quota latte parmigiano reggiano”

Se dal 1 aprile si chiuderà il controverso capitolo delle Quote latte comunitarie, in queste settimane si è scatenata una vera corsa contro il tempo degli allevatori della filiera del Parmigiano Reggiano per aderire alle quote stabilite dal nuovo Piano regolazione offerta proposto dal Consorzio entro la scadenza del 31 marzo 2015

Reggio Emilia - Si susseguono a ritmo intenso le adesioni degli allevatori della filiera Parmigiano Reggiano alle quote latte da destinare alla trasformazione in formaggio Dop, istituite dal Consorzio di tutela nel novembre scorso in attuazione del Piano regolazione offerta 2014-2016.

Le adesioni giungono ora **al ritmo di 100 al giorno**, e a due settimane dalla scadenza (31 marzo) hanno già superato le 2.400 unità, corrispondenti ad **oltre il 70%** degli allevamenti interessati.

“In un momento di grande riflessione e di preoccupazione per lo smantellamento del regime delle quote latte comunitarie – osserva il Consorzio – l’istituzione delle quote latte per il Parmigiano Reggiano si conferma così una risposta concreta ed apprezzata dagli

allevatori per dare nuovo valore al loro lavoro, grazie ad un valore reale di cui entrano in possesso”.

“Il Consorzio del Parmigiano Reggiano – prosegue l’Ente di tutela - ha deciso di mettere al centro della filiera gli allevatori, attribuendo direttamente ad essi le quote latte per la trasformazione nella nostra Dop: la grande adesione riscontrata in queste settimane dimostra che la scelta fatta viene ritenuta indispensabile per rinsaldare il rapporto con il territorio e con i produttori storici, che sono i tratti distintivi di una dop eccellente”.

“Con l’accettazione delle quote – spiega il Consorzio - **diventa operativo lo strumento di regolazione dell’offerta**, e attraverso la gestione attenta del potenziale in

base alle condizioni di mercato sarà ora possibile operare affinché gli obiettivi di crescita non si trasformino in squilibri di mercato”.

“Le sfide del comparto – conclude l’Ente - non finiscono, ovviamente, con l’assegnazione e l’accettazione della quota agli allevatori e l’adesione al Piano di regolazione dell’offerta, ma è su questa base di concreta coesione di filiera che si compie un vero balzo in avanti per

costruire il futuro del nostro prodotto”.

(Consorzio Parmigiano Reggiano 18 marzo 2015)





MERCATO CEREALI

Materie prime, un mercato sconquassato. Il confronto con un anno fa.

Il confronto tra i prezzi delle materie prime e dei rapporti di cambio, a un anno di distanza, evidenzia le difficoltà a un approccio previsionale anche a breve termine.

(Mario Boggini e Virgilio)



Mercati internazionali

Materie prime, un mercato sconquassato. Il confronto con un anno fa.

Il confronto tra i prezzi delle materie prime e dei rapporti di cambio, a un anno di distanza, evidenzia le difficoltà per un approccio previsionale attendibile anche solo a breve termine.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 17 marzo 2015 -

Sono ormai diverse settimane che ribadiamo il concetto delle difficoltà a fare delle valutazioni di previsioni a breve termine per la concomitanza di fattori congiunturali (scioperi ad esempio) ma anche geopolitici e di natura valutaria.

Abbiamo perciò inteso realizzare un confronto "fotografico" delle quotazioni che si rilevarono il 13/3/2014 con le condizioni registrate lo scorso venerdì 13 marzo 2015.

MP	13/3/2014	13/3/2015
Semi di soia (cent\$/bushel)	1.390,60	968,20
Farina soia (\$/short ton.)	449,60	338
Olio soia (pound \$)	42,77	30,19
Corn (cent\$/bushel)	484,20	374
Grano (cent\$/bushel)	679	508,6

indicatori	13/3/2014	13/3/2015
Cambio €/€ (-23,94%)	1,3854	1,0538
Noli (punti)	1468	562
Petrolio WTI \$	100	44,84

Elevati perciò i differenziali nel confronto tra le due giornate borsistiche come elevatissimi sono i differenziali che si riscontrano negli indicatori. - 23,94% il cambio valutario dovuto al rafforzamento del dollaro, più che dimezzato il prezzo del petrolio e i noli hanno raggiunto un valore di poco più di un terzo rispetto l'anno precedente.

Indicatori internazionali (13/3/2015)-

L'Indice dei **noli** è salito ancora a 562 punti. Il **petrolio** torna a scendere sotto quota 45\$ (44,84\$ dollari al barile) e alla data del 16/3, addirittura scende a 43,67\$/bar e il **cambio** prosegue anch'esso la discesa a 1,0538 con tendenza, secondo gli analisti, in area di parità (0,97 - 1,0).

Mercato interno - Anche sul fronte interno le differenze sono significative. Prosegue la stazionarietà dei consumi e gli scambi rimangono ridotti ma i prezzi sono tendenzialmente in rialzo.

MP €/ton	13/3/2014	13/3/2015
Semi di soia (€/ton)	475	409
Farina soia 48 (€/ton.)	492	435
Mais nazionale	199	146
Mais estero comunitario	207	166
Mais estero non comunitario	214	181
Grano - linea panificabile superiore	248	229

Anche il settore delle **bioenergie** sta rincarando e si sono registrate quotazioni di 185/190 € arrivo Lombardia (da ottobre a marzo) con base contrattuale 103. Valori che, sino a poco tempo fa, sembravano irrealizzabili.

Indicatori del 13 marzo 2015		
Noli*	€/€	Petrolio WTI \$/Barile
562	1,0538	44,84 \$/bar

(*) **Noli** - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - mail@europroitalia.com - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

EUROPRO srl - intermediazione granaglie e cereali - Milano

[Andalini Pasta dal 1936](#)

Andalini
pasta dal 1956

LATTIERO CASEARIO

Deboli segnali di ripresa per il Parmigiano Reggiano

Si arresta la poderosa ascesa del Burro. Grana Padano stazionario alle quotazioni di inizio anno. Latte spot mostra piccoli segnali positivi.

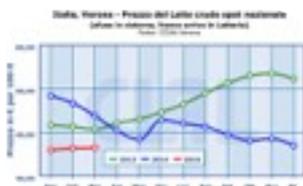
(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Deboli segnali di ripresa per il Parmigiano Reggiano

Si arresta la poderosa ascesa del Burro. Grana Padano stazionario alle quotazioni di inizio anno. Latte spot mostra piccoli segnali positivi.



di Virgilio, 18 marzo 2015 -

LATTE SPOT Deboli segnali di ripresa per il latte spot. Leggermente più sensibile l'incremento, registrato a Verona, relativamente al latte

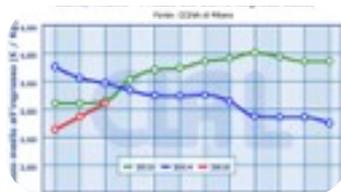
intero pastorizzato di provenienza

estera che registra un incremento del 1,54% collocandosi nell'intervallo tra 33,51 e 34,54€/100 litri di latte rispetto al crudo nazionale che guadagna solo lo 0,71% (36,90-37,12€/100 litri di latte).

BURRO E PANNA

Dopo la sequenza di incrementi fatti registrare dal 26 gennaio scorso il burro staziona alle quotazioni della 11esima settimana. Nello specifico il burro CEE replica i

3,10€/kg, 3,30€/kg per il burro di centrifuga, 2,30€/kg per il pastorizzato e 2,10 per lo zangolato. Fermo a 1,70€/kg anche il burro zangolato quotato a Parma lo scorso 13 marzo e si presume che rimarrà tale anche nella seduta del prossimo venerdì essendo

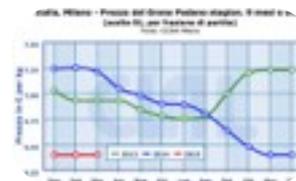


giunta conferma da Reggio Emilia (17/3) della medesima quotazione.

Dopo due settimane di caduta delle quotazioni, anche li listini della crema a uso alimentare quotata a Milano si arrestano al valore di 1,66€/kg. E' sopraggiunto invece il momento del riallineamento delle quotazioni veronesi della panna a uso alimentare che cede 5 centesimi (1,60-1,65€/kg).

GRANA PADANO Nessuna variazione è invece intervenuta sulla piazza milanese riguardo ai listini del Grana Padano, stazionario dall'inizio dell'anno. Tra 6,35 e 6,45€/kg quindi la forbice all'interno della quale si

è assestato il prezzo all'ingrosso del 9 mesi di stagionatura e tra 7,05 e 7,70€/kg l'intervallo di prezzo del 15 mesi e oltre rilevati a Milano.



P A R M I G I A N O R E G G I A N O

Iniziano a manifestarsi i primi, seppur deboli, segnali di ripresa a seguito della introduzione delle azioni correttive apportate dal Consorzio del

Parmigiano Reggiano destinate alla regolamentazione delle produzioni. Anche nella 11 settimana, alla borsa merci comprensoriale di Parma, il 12 mesi di stagionatura ha recuperato altri 5 centesimi portando le quotazioni tra 7,45 e 7,85€/kg. Un effetto che, come è ovvio, non ha coinvolto il 24 mesi di



Mais & Soia: marzo 2015



MAIS: Dati previsionali per 2014-15

La produzione globale di Mais per la stagione 2014-15 è prevista a 989.66 Mio t, leggermente inferiore rispetto alle stime di Febbraio (-0.2%).

In Sud Africa l'impollinazione è stata danneggiata dal clima arido di Febbraio, ed il raccolto è previsto a 11.50 Mio t (-2 Mio t rispetto alle previsioni precedenti).

In Bielorussia il Ministro dell'Agricoltura ha rilevato minori aree dedicate alla coltivazione di Mais, quindi è attesa una minor produzione.

Il raccolto dell'Argentina è in aumento, bilanciando parzialmente i cali produttivi previsti in Sud Africa e



Bielorussia. Le inondazioni che hanno recentemente colpito l'Argentina hanno ridotto le aree coltivate, ma hanno aumentato l'umidità del suolo, favorendo l'impollinazione e l'aumento delle rese.

La produzione negli Stati Uniti ed in Brasile, i principali Esportatori di Mais, è invariata. Le esportazioni sono previste in aumento: 116.84 Mio t per gli Stati Uniti e 20.50 Mio t per il Brasile.

Le importazioni di Mais sono stimate in aumento per Arabia Saudita ed Israele.



SOJA: Dati previsionali per 2014-15

La produzione mondiale di semi di Soia per la stagione 2014-15 è confermata al livello record di 315.06 Mio t.

Le produzioni nei principali Player Esportatori sono stimate invariate rispetto alle previsioni di Febbraio ed in aumento rispetto alla stagione 2013-14:

paese	mio t	var 2013/14
USA	108,01	+18%
Brasile	94,5	+9%
Argentina	56,00	+4%
Paraguay	8,5	+4%

Le importazioni di semi di Soia sono previste in aumento per diversi Paesi, tra cui Russia, Turchia, Messico e Bangladesh. Gli aumenti sono

parzialmente compensati da minori importazioni per Brasile ed Iran.



vinitaly 2015

Il Valpolicella diventa Vegan

Vinitaly, per la prima volta al Vinitaly una degustazione dedicata alla scelta vegana.

Verona. Matrimonio vegano, il 23 marzo, per il Valpolicella al Vinitaly, con la prima degustazione della Doc Veronese abbinata ai piatti vegetali, sempre più presenti nelle tavole degli italiani. L'iniziativa, mai realizzata al Vinitaly sino ad ora, è del **Consorzio di tutela Vini Valpolicella** in



collaborazione con l'Associazione Vegani italiani Onlus (Assovegan).

“Con questa iniziativa – ha detto il direttore del Consorzio Tutela Vini Valpolicella, **Olga Bussinello**

– vogliamo aprire un dialogo importante con oltre 1 milione di persone che in Italia hanno abbracciato lo stile di vita Vegan. Si tratta di un target in grande crescita – conclude Bussinello – che accanto alla scelta etica abbina il piacere del buon cibo e del buon bere”.

L'appuntamento “V come Valpolicella, V come Vegan” è per **lunedì 23 marzo alle ore 11**, quando allo stand del Consorzio (Pad. 8 – stand H2, H3) la presidente Associazione Vegani Italiani Onlus (Assovegan), Renata Balducci e Nicola Frasson, degustatore di una nota guida italiana, condurranno la degustazione di fronte ai principali giornalisti nazionali e internazionali del settore.

Tutti gli appuntamenti del Consorzio Tutela Vini Valpolicella a Vinitaly, si inseriscono nel progetto **Vino in Villa - Dall'EXPO ai Territori**, che vede come capofila la Regione Veneto ed è promossa dal Ministro per la Coesione Territoriale.

(Ufficio stampa Consorzio Tutela Vini Valpolicella)

vinitaly 2015

Lungarotti: Vino, Cultura e Giovani. Al Vinitaly guardando all'expo.

Non solo vino per Lungarotti a Vinitaly 2015, dove l'azienda simbolo dell'Umbria in tutto il mondo punterà anche su cultura e giovani.

(Torgiano – PG, 18 marzo 2015). Dal 22 al 25 marzo lo stand Lungarotti (Pad.7, stand B2) ospiterà due opere del **MUVIT**, il Museo del Vino di Torgiano (PG): il **Baccanale di terracotta smaltata bianca** (fine XVIII sec., Reale Fabbrica di Capodimonte) e la **Bottiglia mamma**, tratta dagli schizzi di Gio Ponti e realizzata dalla Cooperativa di Ceramica di Imola (1994). Un'esposizione speciale, questa, per

ribadire lo stretto legame tra vino e cultura: un binomio concreto che la **Fondazione Lungarotti** ha reso tangibile nel Museo di Torgiano dove circa 3mila reperti, raccolti in tutto il mondo da oltre 40 anni, testimoniano la storia del vino e della viticoltura del Mediterraneo. **I vini sono, ovviamente, i protagonisti indiscussi del 49° Salone di Verona** e della sua preview, **Opera Wine** (sabato 21 marzo, Palazzo della Gran Guardia): alla degustazione che celebra i 100 migliori produttori selezionati da Wine Spectator, Lungarotti offrirà il suo vino porta bandiera, il **Rubesco Riserva Vigna Monticchio del 2005**. Sarà invece l'annata 2009 a conquistare i palati degli operatori partecipanti al **tasting** organizzato della Guida Tre Bicchieri del Gambero Rosso (22 marzo, ore 11.30; Sala Argento – Palaexpo, ingresso A2). Ma a Verona ci sarà anche il debutto ufficiale di due nuove inserzioni che, dopo il Brezza lifestyle, si candidano a

conquistare nuovi

giovani pubblici: il **L'U Bianco** (Umbria Bianco Igt - Vermentino e Chardonnay) e il **L'U Rosso** (Umbria Rosso Igt - Sangiovese, Merlot), due vini moderni e versatili adatti anche alle occasioni informali.

Sul fronte della responsabilità sociale, Lungarotti aderisce a **“In Vino Virtus”**, iniziativa della **Polizia di Stato** in collaborazione con **Unione Italiana Vini (UIV)**, volta a promuovere un **consumo moderato e responsabile di vino**.



Aspettando Vinitaly

Vinitaly 2015: la 49^ edizione

Il Salone per gli appassionati del vino ospita anche **Sol&Agrifood**, rassegna agroalimentare ed **Enolitech**, evento sulle tecnologie per le filiere di olio e vino.

di **Alessandra Ardito** - Parma, 22 marzo 2015 -

Oggi è il giorno atteso dagli amanti del vino e dagli addetti ad un settore sempre più in crescita che, si stima in oltre 150000, visiteranno il Salone internazionale dei vini e dei distillati di **Veronafiere** (www.vinitaly.it), giunto alla 49^edizione.

Dal 22 al 25 marzo Vinitaly si svolge in contemporanea a **Sol&Agrifood**, rassegna dell'agroalimentare di qualità (www.solagrifood.com), ed **Enolitech**, salone dedicato alle tecnologie per le filiere del vino e dell'olio (www.enolitech.it).



Al Vinitaly si aspettano anche operatori specializzati dal più di 120 nazioni del mondo e quest'anno, per favorire l'arrivo di **buyer dall'estero**, l'evento sarà fortemente orientato all'incontro con delegazioni e missioni commerciali provenienti sia da mercati maturi, sia da aree in forte o potenziale sviluppo, con un calendario di seminari e degustazioni professionali.

«Il Salone, in un anno di importanti appuntamenti per il settore, primo fra tutti l'EXPO a Milano dove saremo protagonisti da maggio con il Padiglione del Vino – dice **Giovanni Mantovani**, direttore generale di Veronafiere –, può contare su numeri importanti. Il totale delle aziende espositrici si consolida a più di 4.000. La superficie espositiva netta supera quota 91mila metri quadrati, che raggiungono i 100mila con Sol&Agrifood ed Enolitech. Con queste tre manifestazioni insieme, Veronafiere per quattro giorni si fa interprete e

promuove l'eccellenza del settore agroalimentare made in Italy».

Come ogni anno, con oltre **150 mila visitatori** concentrati in quattro giorni di manifestazione, la logistica, il sistema dei parcheggi e i collegamenti intorno al quartiere fieristico vengono strutturati per ottimizzare il tempo a disposizione del business per gli operatori: «Considerato che quasi il 40% dei visitatori raggiunge Vinitaly in treno – fa sapere **Mario Rossini**, vicedirettore generale di Veronafiere – quest'anno abbiamo anche inaugurato, in collaborazione con Ferrovie dello Stato e Comune di Verona, un nuovo collegamento pedonale diretto che permette, in dieci minuti, di raggiungere la Fiera dalla Stazione di Porta Nuova».

Vinitaly and the City immancabile, rinnovato e ampliato, è l'appuntamento che si è inaugurato ieri e che continuerà fino al 23 marzo. Si tratta del **FuoriSalone serale** di Vinitaly dedicato agli appassionati di vino, quest'anno realizzato in collaborazione con il Comune di Verona nelle piazze del centro storico di Verona: Piazza dei Signori, Cortile del Mercato

vinitaly 2015

112 aziende e 210 etichette dalle Marche al Vinitaly

Le Marche a Vinitaly 2015 con 210 etichette in terrazza e 112 aziende. Bianchi di punta sono Verdicchio, Pecorino e Passerina.



Ancona. Bianchi di punta, Verdicchio, Pecorino e Passerina in testa, 20 denominazioni autoctone dalla forte identità territoriale, biologico in crescita (+15,5% di superficie vitata sul 2013 e 2^ regione in Italia per incidenza del bio sul totale superficie vitata. Fonte: Sinab). Sono le carte vincenti delle Marche del vino alla 49^ edizione di Vinitaly, in programma dal 22 al 25 marzo. Centododici le aziende quest'anno e 210 le etichette nello stand della Regione (Pad. 7, C6/7/8/9), da degustare in terrazza a ritmo di Jazz, alla scoperta di vini non convenzionali e dai vitigni millenari. Tra le novità 2015, oltre alle attività delle Marche a Expo, "Vino&Giovani e...hamburger" (22 marzo ore 13:30), l'easy lunch firmato Errico Recanati, con Neri Marcorè e la pluricampionessa di fioretto Elisa Di Francisca, ambasciatrice del Verdicchio nel mondo, per presentare l'indagine nazionale "Vino&Giovani" dell'Università Politecnica delle Marche, commissionata dall'Istituto Marchigiano di Tutela Vini-IMT. Un'analisi a tutto tondo raccontata in modalità twitter, che fotografa il nuovo senso dei giovani italiani per il vino, dalle abitudini di consumo a trend e spesa media. All'evento sarà presente l'assessore all'Agricoltura della Regione Marche, Maura Malaspina. L'easy lunch è realizzato con i prodotti del polo enogastronomico regionale Food Brand Marche, tra cui la nuova interpretazione di hamburger dello

Giornata mondiale dell'acqua

Paesaggi mozzafiato dell'Emilia Romagna dove l'acqua, con la sua bellezza e la sua forza, è regina incontrastata

Giornata mondiale dell'acqua. Per chi vuole ammirare l'acqua in tutte le sue forme e apprezzarne il valore, ecco alcune proposte per una domenica alternativa, salutare e istruttiva.

di Alessandra Ardito - Parma 22 marzo 2015 -

Cosa possiamo fare noi, individualmente, per salvaguardare una risorsa così unica come l'acqua?

Chi sposa il messaggio che fa il giro del globo, oggi, con la Giornata mondiale dell'acqua,

stellato.

Martedì 24 marzo alle 11:00 riflettori puntati su export, mercato interno e trend di Verdicchio & Co (le 16 denominazioni tutelate da IMT) con la ricerca di Wine Monitor di Nomisma, a cura del responsabile dell'Osservatorio, Denis Pantini. Primo piano invece sui vini piceni con lo studio "Stili di consumo nazionali, identità Picene e percezione sul consumatore finale" (ore 12:00) condotto da Gabriele Micozzi, docente di Marketing alla Luiss di Roma e all'Università Politecnica delle Marche, e con la presentazione del presidio territoriale per Expo del Piceno. Da segnalare, l'ottima performance dell'Offida Pecorino docg tra gli scaffali, quest'anno primo tra i vini emergenti nella GDO secondo le anticipazioni della ricerca Iri per Vinitaly 2015, assieme al Pecorino abruzzese (+33,6% in valore e 32,5% in volume rispetto al 2013). Segue il Passerina, da poco entrato nella grande distribuzione, con un +26,2% in valore e +28,3% in volume.

E se gli emergenti conquistano posizioni, a farla da padrone sul fatturato vinicolo regionale e sulle esportazioni è il Verdicchio, che ha trainato un export dei vini marchigiani cresciuto di circa il 66% in valore dal 2003 al 2014 (dati Istat). Il bianco fermo più premiato dalle guide italiane, ha visto



risponderebbe che questo prezioso liquido dovrebbe essere valorizzato, reso finalmente accessibile a tutti e, in alcuni casi, arginato laddove può provocare catastrofi, spesso cronache annunciate causate dall'incuria dell'uomo.

La ricorrenza di un giorno mondiale dedicato all'acqua venne istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 per sottolineare l'importanza di questa risorsa per l'umanità e per il pianeta e si rinnova ogni anno stimolando Regioni ed enti a proporre iniziative che possono diventare giornate alternative, all'aria aperta.

inoltre crescere di circa il 30% il prezzo medio negli ultimi 7 anni.

In ascesa anche il segmento bio, che mette a segno un +15,5% in termini di superficie vitata rispetto al 2013, passando da 3.278 ettari coltivati a 3.787 ha nel 2014. Il biologico occupa ormai il 22% della superficie vitata regionale (17.400 ettari), posizionando le Marche al 2° posto in Italia per incidenza della superficie bio sul totale della superficie vitata, subito dopo la Sicilia (24%) (fonte: Sinab). Al salone mondiale del vino, tra gli stand di Vinitalybio e Vivit, saranno presenti 11 aziende, di cui 6 del consorzio di vignaioli bio Terroir Marche.

Vinitaly sarà infine l'occasione per presentare il nuovo polo enogastronomico regionale Food Brand Marche (lunedì 23 marzo ore 10:30), piattaforma di riferimento, a partire da Expo 2015, per tutti gli operatori che vogliono entrare in contatto con l'agroalimentare regionale. Una compagine che aggrega sotto un unico marchio 13 soggetti e che già oggi vale il 40,2% (circa 439 mln di euro) del valore della produzione agroalimentare marchigiana.

Completano il programma le degustazioni delle doc Rosso Piceno, Bianchetto del Metauro, Colli Pesaresi, Pergola, Colli Maceratesi e Lacrima di Morro d'Alba (tutti i giorni, ore 10:00-17:00).

La Regione Marche si trova al PAD. 7 – STAND C 6/7/8/9

Le Doc Marche: Bianchetto del Metauro, Colli Maceratesi, Colli Pesaresi, Esino, Falerio, I Terreni di Sanseverino, Lacrima di Morro d'Alba, Pergola, Rosso Conero, Rosso Piceno, San Ginesio, Serrapetrona, Terre di Offida, Verdicchio dei Castelli di Jesi, Verdicchio di Matelica

Le Docg Marche: Conero, Offida, Vernaccia di

Ognuno di noi, oggi, può celebrare la bellezza e la forza dell'acqua sentendone il rumore e godendo della natura che con essa si sposa. Come? Visitando alcuni dei numerosi luoghi magici del territorio emiliano, spesso inaspettatamente a pochi chilometri da casa.

Ecco, allora, di seguito, qualche spunto per una domenica a contatto con la natura e con l'acqua.

In provincia di Parma, il Parco naturale alte valli del Cedra si distende lungo le dorsali dell'Appennino parmigiano, tra i passi della Cisa e del Lagastrello. Per le sue numerose conche lacustri è anche chiamato Parco dei cento laghi. Infatti, l'intera zona è caratterizzata dalla presenza di laghi formati dall'azione erosiva dei ghiacciai quaternari.

Sempre nel Parmense, un'altra meraviglia facilmente raggiungibile è il Parco regionale del Taro che si estende per una ventina di chilometri lungo la fascia fluviale di pianura da Ponte Taro fino a Fornovo e comprende i comuni di Collecchio, Fornovo, Medesano, Noceto e Parma. Il fiume Taro dall'aspetto caratteristico di un enorme

vinitaly 2015

Vinitaly, Donelli Vini celebra i 100 anni

... e la storica azienda Giacobazzi torna in famiglia



Reggio Emilia 19 marzo 2015 - A Verona (Pad. 3 Stand B7), in mostra il meglio della produzione a marchio **Donelli Vini** che quest'anno celebra 100 anni di passione per il vino. Restyling delle etichette con il logo del centenario e il Lambrusco Reggiano DOC 1915 "delle origini" protagonista indiscusso dell'anno.

A Vinitaly anche il ritorno della storica azienda vinicola Giacobazzi di Nonantola: dopo una decina di anni la cantina è tornata sotto il controllo della famiglia che l'aveva creata nel dopoguerra.

Gattatico (Reggio Emilia), 18 marzo 2015 - A Vinitaly, in programma a Veronafiere dal 22 al 25 marzo, Donelli Vini (Pad. 3 Stand B7) celebra i 100 anni di attività con il restyling della veste grafica delle principali gamme di prodotto: per la GDO, i Lambruschi DOC 360° dall'impronta territoriale e il design innovativo, e per il canale Ho.Re.Ca. la linea di Spumanti Scaglietti, con la bottiglia disegnata dal celebre designer della Ferrari.

Prodotto dell'anno, il Lambrusco Reggiano DOC 1915, disponibile in versione secco o amabile, è caratterizzato da un intenso colore rubino e da un profumo ampio e floreale, con sentori di fragola.

Conosciuto anche come il Lambrusco "delle origini", si tratta di un'etichetta storica, risalente ai primi anni di attività dell'azienda. La linea semplice e accattivante della bottiglia è ancora estremamente attuale, pur conservando il gusto del passato: anche per questo è l'emblema del legame di Donelli Vini con la tradizione.

Presso lo stand verranno presentate in anteprima anche le nuove etichette dell'azienda vinicola Giacobazzi di Nonantola: dopo una decina di anni la cantina è tornata sotto il controllo della famiglia che l'aveva creata nel dopoguerra.

Ora il Gruppo guidato da Antonio e dai figli Giovanni, Alberto e Angela è composto dalle tre aziende vinicole Donelli Vini, Gavioli Antica Cantina e Giacobazzi, con una settantina di dipendenti e la capacità di produrre oltre 30 milioni di bottiglie all'anno: una delle prime realtà del settore in Italia, in grado di esportare vini in 60 Paesi e in tutti i continenti.

Il brand Giacobazzi presenta un'immagine rinnovata, concepita per raccontare l'identità di un'azienda che si fonda sull'attenzione alla tradizione, sull'orientamento all'innovazione e sulla profonda conoscenza del territorio.

La produzione comprende una linea di Lambruschi IGT dell'Emilia, una DOC di vitigni modenesi (Lambrusco di Modena, Sorbara e Grasparossa) e una gamma di DOC premium di livello superiore. "Un progetto" - spiega Alberto Giacobazzi, Responsabile del mercato Italia - "che unisce il forte legame con il territorio con l'attenzione al cambiamento e lo spirito innovativo che da sempre è nel DNA della famiglia Giacobazzi".

Donelli Vini è una delle più importanti case vinicole Italiane. Fondata nel 1915 da Adolfo Donelli, è da molti anni parte del gruppo vitivinicolo guidato da Antonio Giacobazzi e dai figli. L'azienda, attiva in una sessantina di Paesi in tutto il mondo, produce numerose tipologie di vini, in particolare il Lambrusco.





AgrOsserva Speciale bilancio 2014

“AgrOsserva” Speciale Bilancio 2014 e La variabile climatica

Flash update rapporto "AgrOsserva" -
Speciale bilancio 2014

Roma, La variabile climatica, che ha esercitato l'anno scorso una forte influenza negativa sulla produzione agricola, compromettendo le rese di vite e olivo in particolare, spiega il meno 2,2% del valore aggiunto del settore primario registrato dall'Istat nel 2014.

Lo rivelano
**Ismea e
Unioncamere**
nel Flash Update
di AgrOsserva
"Speciale bilancio
2014".

Il quadro
potrebbe però
migliorare
quest'anno, prosegue

l'analisi. In uno scenario che non considera l'impatto di elementi aleatori, come l'eventualità di shock climatici, è verosimile infatti attendersi una crescita potenziale del valore aggiunto agricolo nel corso del 2015, in previsione di un incremento della produttività media rispetto ai valori dell'ultima annata.

Sul fronte **occupazionale**, l'agricoltura si è rivelata, tra tutti i settori economici nazionali, quello più dinamico, con una crescita degli occupati nel 2014 dell'1,6% (+2,4% i dipendenti; +0,7% gli indipendenti), e con un ancora più significativo più 7,1% tendenziale nell'ultimo trimestre.

Nel 2015 - si legge nella nota di
aggiornamento Ismea-Unioncamere - **le**

politiche a sostegno del ricambio generazionale in agricoltura e gli incentivi alle nuove assunzioni (decontribuzioni), introdotti con la legge di stabilità, potranno determinare un ulteriore incremento dei livelli occupazionali nelle campagne.

Positivo il bilancio 2014 anche per **l'export agroalimentare**, balzato a 34,3 miliardi di euro (+2,4% sul 2013). Nel 2015, la svalutazione dell'euro, il rafforzamento della ripresa economica in Usa, la divergenza delle politiche monetarie tra le due sponde dell'Atlantico, nonché gli stanziamenti e le misure a sostegno dell'internazionalizzazione e il prevedibile effetto-spinta di Expo

avranno un
i m p a t t o
presumibilmente
positivo sulle
vendite all'estero
del settore
agroalimentare.
La crescita
dovrebbe quindi
accelerare
rispetto al 2014.

In relazione ai **consumi**, - conclude il Flash Update - per i prodotti alimentari e le bevande, al netto della componente extra domestica, si può stimare, rispetto al 2013, una variazione prossima allo zero o in calo di pochi decimi di punto.

Le condizioni generali, in considerazione di un graduale recupero del potere di acquisto, associato anche ai risparmi sulle voci trasporti ed energia e alle risorse stanziare per le famiglie con la legge di stabilità, lasciano prevedere una svolta moderatamente positiva dei consumi nel 2015, che dovrebbe coinvolgere il comparto del food & beverage.

(Ismea - Roma, 12 marzo 2015)

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



greto ciottoloso, svolge la delicata funzione ambientale di fare da corridoio migratorio della valle appenninica. (www.parcotaro.it).

Imperdibile il Parco naturale di Carrega che occupa un'area di 1270 ettari sulle colline pedeappenniniche in provincia di Parma. I boschi che ne ricoprono la superficie fanno parte dell'antica riserva di caccia dei Farnese, poi dei Borboni e di Maria Luigia d'Austria. Gli ultimi proprietari furono i principi Carrega. Nei boschi sorprende trovare piante esotiche, soprattutto nel parco all'inglese realizzato per volontà della duchessa di Parma. Qui l'acqua si manifesta con grazia e armonia sotto forma di laghetti artificiali (famoso il lago della Navetta) ottenuti sbarrando il corso di alcuni ruscelli. Caprioli, scoiattoli, cinghiali, verzellini, fringuelli, merli sono gli abitanti in cui è facile imbattersi.

Se ci si sposta verso Reggio Emilia ci si può ritrovare nel Parco naturale dell'Alto appennino reggiano, detto anche Parco del Gigante. Qui l'ambiente è quello tipico d'alta quota.

Chiari sono i segni di modellamento del paesaggio operato dai ghiacciai: ampi circhi glaciali, come quello che ospita le sorgenti del Secchia, racchiudono le acque dei principali torrenti e i depositi morenici ospitano spesso laghi e torbiere. Su questi cieli volteggia l'aquila reale. Particolari forme erosive, simili a canyon, precipitano nelle valli dell'Ozola, del Riarbero e del Secchia.

I gessi triassici si ergono come spettacolari sculture plasmate dalle forze della natura. Riconoscibili per la struttura microcristallina che li rende simili a marmo bianco, a volte con sfumature grigio chiaro, arancio e rosa.

Il Parco naturale Stirone, che si espande fra Parma e Piacenza, protegge una fascia fluviale lunga 14 km arrivando fino a Fidenza.

Quest'area si trova lungo un'importante rotta migratoria per l'avifauna. Visitando questi luoghi si può viaggiare indietro nel tempo visto che si possono ammirare preziosi giacimenti di fossili e di reperti paleontologici che si trovano nelle rocce

incise dal torrente. Camminando lungo il greto si passa dagli strati più antichi, i più bassi, a quelli più recenti, nei quali è facile riconoscere le forme di antiche conchiglie. Il torrente è dimora da migliaia di anni di meravigliosi uccelli, oltre che di diverse specie di pesci, anfibi e rettili tipici degli ambienti umidi.

Svetta maestosa nella valle dello Stirone la Pietra nera, uno sperone roccioso e scuro, testimonianza delle più remote vicende geologiche che portarono alla formazione dell'Appennino. Rappresenta ciò che rimane di materiali rocciosi che nel giurassico formavano i fondali dell'antico oceano Tetideo. (www.parchi.parma.it)



Per Bacco che promozione

Per Bacco che vantaggi con le Card Sconti di StePa!

Da StePa la promozione di marzo si fa anche con le Card Sconti.

Gli esperti StePa selezionano vini e cantine per offrire il meglio della produzione vinicola regionale.

Con le **Card Bronze, Silver e Gold**, potrete godere dei massimi vantaggi:

Bronze: per acquisti superiori a € 250,00 all'interno di un medesimo anno solare.

Silver: per acquisti superiori a € 400,00 all'interno di un medesimo anno solare

Gold: per acquisti superiori a € 600,00 all'interno di un medesimo anno solare.



Visita

il [sito](http://shop.steparappresentanze.com/) o lo shop <http://shop.steparappresentanze.com/> o scrivete a shop@steparappresentanze.com per informazioni e acquisti.

Parole, parole, parole ... meglio degustare la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP on line**

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti.





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[U.N.I.M.A. Parma](#)



[Confcooperative Parma](#)



[S.A.L.A.](#)

[Soluzioni Avanzate Logistica Alimentare Srl](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)